

Il Collegio Docenti dell'Istituzione scolastica "Grand Combin" in seduta plenaria 20/12/17

ANALIZZATI

I documenti degli insegnanti di Scienze e di Educazione motoria sull'applicazione della metodologia Clil in Valle d'Aosta e le osservazioni avanzate dai docenti nell'Assemblea sindacale unitaria del 18 dicembre u.s.

CONDIVIDE

Tutte le criticità espresse in quanto la metodologia CLIL, così come viene imposta dall'Amministrazione regionale:

1. Non favorisce sicuramente l'acquisizione dei contenuti disciplinari non linguistici, anzi li banalizza;
2. Non crea ambienti di apprendimento che favoriscono l'atteggiamento pluridisciplinare, anzi complica quelli già in essere;
3. Non sviluppa consapevolezza multiculturale in quanto risulta incoerente e avulsa dai processi di tipo economico e sociale che stanno caratterizzando il mondo della scuola nel suo insieme;
4. È fortemente lesiva della libertà d'insegnamento costituzionalmente riconosciuta anche perché frutto di un procedimento politico-amministrativo non condiviso;
5. Non è in continuità con la metodologia di "éveil aux langues" proposta alla Scuola dell'Infanzia anzi l'atteggiamento positivo e di curiosità verso tutte le lingue incentivato nei bambini di tre, quattro e cinque anni viene meno negli ordini successivi rischiando di portare alla demotivazione;
6. Incide negativamente sull'organizzazione didattica già complessa delle pluriclassi nella Scuola Primaria utilizzando altresì in modo improprio le competenze specifiche dei suoi insegnanti;
7. Non è funzionale in quanto ostacola l'acquisizione delle competenze dell'alunno perché utilizza in gran parte un apprendimento di tipo mnemonico di termini specifici in Lingua Inglese, rendendo oltremodo i contenuti superficiali e non significativi;
8. Utilizza libri di testo destinati esclusivamente agli insegnanti di lingua inglese e non a quelli delle discipline non linguistiche;
9. Ha di fatto cancellato le risorse per l'Inclusività e l'Integrazione per cui gli alunni con BES vengono di fatto esclusi da tutta una serie di attività che prima consentivano loro un'efficace integrazione e un'effettiva inclusività.

AUSPICANDO

- a. Una decisa inversione di rotta dell'Amministrazione regionale in modo che la metodologia Clil in Valle d'Aosta, già abbondantemente archiviata nei paesi europei avanzati, sia ricondotta in un solco di sostenibilità didattica;
- b. Un maggiore coinvolgimento e considerazione di tutte le parti in causa, in modo da creare condizioni lavorative più serene e proficue.

CHIEDE

- ✦ l'annullamento della "sperimentazione" in oggetto;
- ✦ il potenziamento della lingua inglese aumentando l'attuale numero dei moduli orari;
- ✦ il ripristino dei progetti interdisciplinari bilingui e plurilingui italiano-francese-inglese.

IMPEGNA

Il Dirigente a trasmettere la presente risoluzione al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio regionale, all'Assessore all' Istruzione e al Sovrintendente agli Studi della Regione Valle d'Aosta

Condiviso e approvato con 80 voti favorevoli e 2 astenuti.

Variney, 20 dicembre 2017